



CLUB
ALPINO
ITALIANO

SEZIONE DI VERONA



Commissione
Escursionismo



Gruppo Seniores Cai d'Argento

GIOVEDÌ 27 MARZO 2025 (*impegnativa*)

MONTE PIZZOCCOLO

Il Monte Pizzoccolo viene menzionato anche da Giosuè Carducci in alcuni versi dedicati alla penisola di Sirmione: "...il Gu sembra un titano per lei caduto in battaglia supino e minacevole...". La leggenda del Gu narra la storia di due amanti trasformati in pietra dal maleficio di una perfida strega. Il monte è conosciuto dopo le invasioni napoleoniche d'Italia del 1796-97 e del 1800 col termine di "Aigu" quando le truppe francesi, stanziato sul territorio gardesano, videro nella forma del monte il profilo del naso dell'imperatore Napoleone. Il termine proviene dalla parola latina *acer* che significa aguzzo o appuntito.

PERCORSO: da Toscolano Maderno si sale alla frazione di Sanico per la strada asfaltata e poi sterrata sino a località Case di Ortello, si giunge ad un bivio (segnavia 11) dove si parcheggia. Si prosegue su sentiero 6 fino alla chiesetta di S. Urbano e poi su sentiero 23. Superato il bivacco Cà da Prasa e percorso il crinale del Doss delle Prade, si incrocia il sentiero 5 che viene dal passo dello Spino. Successivamente si incrocia il sentiero 11 che si percorrerà in discesa. Sempre percorrendo il sentiero 5, si passa al bivacco Due Aceri e in breve si giunge alla vetta con croce e chiesetta dedicata ai Caduti di guerra e delle montagne. Si ritorna al bivacco e al bivio con il sentiero 11, si procede a sinistra per Malga Valle, si entra nel bosco nella valle della Prera fino ad immettersi nuovamente su una stradina presso alcuni edifici abbandonati. Si arriva al parcheggio dopo circa 2 ore dalla vetta.

Avvertenze importanti

- **PRENOTAZIONE:** Obbligatoria, sul sito web CAI Seniores entro le ore 17 del giorno precedente l'escursione; in caso di necessità telefonare al capogita entro tale orario.
- **CARPOOLING:** ore **07.00** – **LOCALITÀ** Parcheggio B Stadio
- **RADUNO:** ore **09.15** – **LOCALITÀ** Bivio per S. Urbano (750 m slm)
- **DIFFICOLTÀ:** E **DISLIVELLO TOTALE:** 1662 m (in sal. 832 m) **LUNGHEZZA:** 12 km
- **TEMPO DI PERCORRENZA PREVISTO:** 5 ore (escluse soste)
- **KM:** 86+86 in auto
- **EQUIPAGGIAMENTO RICHIESTO:** pedule (preferibilmente alte alla caviglia) munite di suola adeguata tipo VIBRAM, consigliati i bastoncini (utili alla progressione sia in salita sia in discesa); vestiario adeguato alla quota e alla stagione; protezioni antipioggia/antifreddo, provviste di acqua e generi di conforto
- **PRANZO:** esclusivamente al sacco
- **Accompagnatori:** **ENRICO FIANELLI** cell. 349 4376082 - **MARIO BORTOLASI** - **STEFANO POLLORINI**

Si richiede cortesemente ai soci che risultassero in **LISTA DI ATTESA** di verificare, fino al **Mercoledì precedente**, l'eventuale proprio inserimento tra gli iscritti alla gita al fine di evitare spiacevoli disagi (esclusione di altri in lista d'attesa e/o pagamento quota pullman).

Per partecipare all'escursione è necessario essere soci CAI con tessera valida.

Coloro che non lo sono devono fornire i dati personali, entro le **19.00 del martedì** precedente la gita, alla Segreteria CAI – tel. 045 8030555 per la procedura del caso. Chi non è in regola si deve ritenere escluso dalla gita. La partecipazione alle escursioni implica la lettura delle locandine: i partecipanti confermano di essere stati puntualmente informati sulle caratteristiche dell'itinerario da percorrere e sul livello di difficoltà tecniche del percorso; di essere a conoscenza dei rischi oggettivi connessi all'attività in montagna e di assumerli a proprio carico; di non avere alcuna patologia che possa impedire o compromettere il buon andamento dell'escursione o mettere a rischio la propria incolumità o quella di altri partecipanti.

Coloro che si allontanano dal percorso programmato senza l'autorizzazione degli accompagnatori devono ritenersi esclusi dal gruppo e lo fanno a loro rischio e pericolo.